



**Domani**

Su «ViviMilano»: San Valentino, voi cosa fate?



Ogni occasione è buona per festeggiare (sempre rispettando le regole), soprattutto dopo tutti questi mesi di solitudine forzata. E allora quest'anno per San Valentino, al posto del solito pacchetto, regalatevi qualcosa da fare insieme. Siete una coppia adrenalinica, intellettuale, gourmet? Domani su «ViviMilano» troverete l'esperienza giusta per voi. Tanti inviti da non

perdere, poi, per gli appuntamenti della settimana: la mostra di Ligabue alla Reggia di Monza, l'opera pop di Red Canzian «Casanova» agli Arcimboldi, il concerto di Valery Gergiev alla Scala, lo spettacolo «Peachum» (da Brecht) con Rocco Papaleo all'Elfo Puccini, la mostra mercato del Fai «Agrumi» a Villa Necchi. Mentre Franz Di Cioccio racconta la sua Milano del cuore.

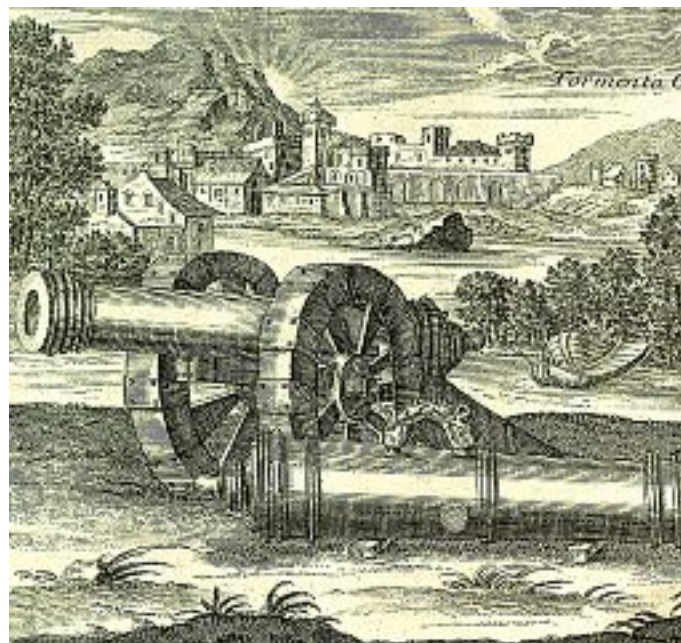
**Alla Braidense** Trattati, manoscritti e atlanti sulle strategie belliche

# Come ti costruisco la guerra

Bradburne: «La mostra rivela l'abilità creativa al servizio della violenza»

Cento volumi tra le circa quattrocento edizioni di opere d'argomento militare anteriori al XIX secolo della Braidense, con manoscritti e modellini di cannoni, sono in mostra, fino al 2 aprile, nella Sala Teresiana della stessa biblioteca. Sono trattati di architettura militare, di artiglieria e scritti bellici. «Questa ricchezza», ricorda uno dei curatori, Aldo Coletto, «si deve all'interesse scientifico dei Gesuiti milanesi, già titolari del palazzo, nonché ai lasciti di milanesi dei maggiori casati».

Piante stellate di fortificazioni, mura di contenimento, torri, cannoni, ponti levatoi... tutto l'armamentario della disciplina è in mostra nei libri. Si inizia con il Cinquecento, il «secolo di ferro» per la serie ininterrotta di conflitti che coinvolgono anche il territorio italiano, con trattati che riscoprono i precetti dell'antichità. La letteratura militare mette a punto nuove strategie: la prima è poter disporre di un esercito di grandi proporzioni, mobile nel territorio; la seconda un esercito di minor



Disegno Dal libro '«Arte uniuersal de la guerra» di Raimondo Montecuccoli (1693)

entità che può trovar rifugio in piazze fortificate. Nel Cinquecento cambia il modo di combattere. La fanteria viene organizzata in quadrati di picchieri alla svizzera e la cavalleria è ridimensionata per fungere da supporto della fanteria.

Successivamente è la diffusione delle armi da fuoco a determinare un mutamento: il quadrato viene soppiantato dai tercios spagnoli ove, all'interno del quadrato dei picchieri, vengono collocati fanti muniti d'archibugio. Dopo la Guerra dei Trent'anni, i fanti schierati in linee orizzontali fanno fuoco con i moschetti, più tardi con fucili, per poi ritirarsi dietro la fila per ricaricare l'arma. Gli organici sono costituiti con i ceti subordinati, mentre i posti di comando sono riservati ai nobili.

Nonostante i mutamenti nell'organizzazione degli eserciti, la forza e la città fortificata seguitano ad avere una funzione strategica. Lo di-

mostra la fioritura di trattati d'architettura militare come quelli di Niccolò Tartaglia, Pietro Cataneo, Giovan Battista Zanchi, Giovan Battista Belluzzi. La trattatistica del Seicento va oltre l'indicazione su come costruire cinte murarie e fronti bastionati e viene dato spazio alla interrelazione tra opere campali e permanenti. «L'ingegnere militare diventa un professionista e verso la fine del XVII secolo porta alla creazione di corpi del Genio, nei quali tali esperti sono separati dalle altre categorie civili: architetti, ingegneri di ponti e strade, esperti di idraulica», ricorda lo studioso Marino Viganò, presente con un saggio in catalogo (Scalpendi editore).

Intanto si elaborano cartografie, rilievi, mappe, atlanti che facilitano l'attività pratica, fornendo la «cassetta degli attrezzi» al militare moderno. Tra i pezzi esposti l'incunabolo del Vegetio, il «cannone di Durer» e il Compasso geometrico-militare di Galileo Galilei.

«La mostra rivela l'abilità creativa posta al servizio della violenza», sintetizza anche il direttore James Bradburne, nonché come la funzionalità di fortificazioni e armi si coniughi alla bellezza. Che, come scrive nel «De re aedificatoria» Leon Battista Alberti, è il primo strumento per difendere una città poiché la bellezza ferma la mano del nemico (forse un tempo).

**Pierluigi Panza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In pillole

● La mostra «L'arte della guerra. Trattati e manuali di architettura militare e milizia nelle collezioni della Biblioteca Nazionale Braidense», è alla Biblioteca Braidense fino al 2 aprile (via Brera 28, lun.-ven. orario: 9.30-13.30, ingr. lib.: prenotazione obbligatoria sul portale <https://booking.bibliotecabraidense.org>, selezionando «Ingresso Mostre»)

● L'esposizione è a cura di Aldo Coletto, Fausto Lanfranchi e Guido Zavattoni

● Catalogo: Scalpendi editore

## Al Parenti



Le Troiane Alessia Spinelli in scena nei panni di Elena

## Il male di Euripide nel salotto di casa

Troia è stata distrutta e le donne, uniche sopravvissute, si trovano sole a elaborare lutti indicibili, mentre il loro destino, di schiave o di profughe, è nelle mani dei Greci vincitori. Nelle «Troiane» di Euripide, nella traduzione e adattamento di Angela Demattè per il Centro Teatrale Bresciano, in scena da stasera a domenica al Parenti (via Pier Lombardo 14, mart. ore 20, merc.-ven.-sab. ore 19.45, sab. 12/2 anche ore 16, giov. ore 21, dom. ore 16.15, euro 38/18), l'attenzione è focalizzata sulle componenti superstiti della famiglia reale, sorta di rappresentanti del femminile umiliato dalla guerra degli uomini. Protagonista Elisabetta Pozzi nel ruolo di Ecuba, l'anziana regina madre; intorno a lei Cassandra e Polissena, le sue due figlie, la prima profetessa inascoltata, la seconda uccisa sulla tomba di Achille; Andromaca, a cui hanno ammazzato il marito Ettore e il figlioletto Astianatte, ed Elena, pretesto della guerra per aver lasciato il greco Menelao per il troiano Paride. Una tragedia che va al cuore dei grandi temi della nostra civiltà — il rapporto tra essere umano e destino, il lutto e il compianto, i legami familiari e generazionali — e che diventa oggi, nelle parole del regista Andrea Chiodi, un punto di partenza «per interrogarci sul senso del male che entra nella nostra vita, nelle nostre case». Completano il cast Graziano Piazza, Federica Spinelli, Francesca Porrini e Alessia Spinelli. (c.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## All'Anteo

«Bosnia Express», il regista in sala



All'Anteo Palazzo del Cinema (piazza XXV Aprile 8), alle 21.30 proiezione speciale di «Bosnia Express» (nella foto) di Massimo D'Orzi, con il regista in sala. Il film rilegge la storia della guerra in Bosnia Erzegovina attraverso l'impatto che ha avuto e ha sulle donne. Biglietti 9 euro.

## MILANO

### MOSTRE

**PALAZZO REALE**, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30. **Realismo Magico**. Fino al 27 febbraio. Ingresso: € 16/14/8

**LEONARDO3 MUSEUM**, piazza della Scala, ingresso Galleria Vittorio Emanuele, tel. 02.495.199.81

**Il mondo di Leonardo**. Fino al 31 dicembre. Orario: feriali 10-18, sabato, domenica e festivi 9.30-20. Ingresso: € 14/9/6/1. Consigliata la prenotazione [gruppi@leonardo3.net](mailto:gruppi@leonardo3.net)

**MUSEO ARCHEOLOGICO**, corso Magenta 15, tel. 02.884.45.208 - 02.884.657.20.

**Sotto il cielo di Nut. Egitto Divino**. In mostra anche il papiro dell'Amduat e una stele della collezione di Edda Bresciani. Fino all'8 maggio 2022. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata su [www.museivicinimilano.vivaticket.it](http://www.museivicinimilano.vivaticket.it)

**GALLERIE D'ITALIA**, piazza della Scala 6, tel. 800.167619. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30, giovedì fino alle 22.30.

**Prima della Prima. Il rito dell'inaugurazione della Scala nell'Archivio Publibfoto Intesa Sanpaolo**. Fino al 14 febbraio. Ingresso: € 10/8/5. **Grand Tour. Sogno d'Italia da Venezia a Pompei**. Fino al 27 marzo. Ingr.: € 10/8. \*Consigliata la prenotazione online.

**WOW SPAZIO FUMETTO**, viale Campania 12, tel. 02.495.24744. **Fumetto. I comics made in Italy**. Fino al 27 febbraio. Orario: martedì-venerdì 15-19, sabato e domenica 14-19. Ingresso: € 7/5/4.

**FONDAZIONE MATALON** Foro Buonaparte 67, tel. 02.878781. **Davidce Asmone - Il colore mi possiede**. Fino al 17 febbraio. Orario: martedì-sabato 10-13 e 14-19. Ingresso libero.

**MUSEO TEATRALE ALLA SCALA**, Largo Antonio Ghiringhelli 1 - Piazza Scala, tel. 02.88797473.

**Giorgio Strehler alla Scala**. Fino al 31 maggio. Orario: da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Ingresso € 9/6.

**MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI**, via San Vittore 21, tel. 02.485551.

**Giulio Ceppi. Sociocromie**. 100 anni in 25 colori. Fino al 10 aprile. Orario: martedì-venerdì 9.30-17; sabato, domenica e festivi 9.30-18.30. Ingresso: € 10/7,50 museo + mostra.

**PALAZZO MORANDO**, via Sant'Andrea 6, tel. 02.884.65735 / 64532.

**Wonder Woman. Il mito**. Fino al 20 marzo. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 12-19.30; sabato e domenica 11-19.30. Ingresso: € 14/12. Info [www.mostrawonderwoman.it](http://www.mostrawonderwoman.it)

### MUSEI

**MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO** piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica ore 10-17.30 (ultimo biglietto ore 16.30; ultimo ingresso ore 17). Ingresso: € 7/5. Ingresso gratuito ogni primo e terzo martedì dalle ore 14. Prenotazione consigliata.

**CENACOLO VINCIANO** piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-sabato 8.15-19, domenica 14-19. Ingresso: € 15/2. Prenotazione obbligatoria su vivaticket o al numero 02.92.80.03.60.

**PINACOTECA DI BRERA** via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: martedì-domenica 9.30-18.30. Ogni terzo giovedì del mese aperto fino alle 22.15. Ingresso € 15/10 con prenotazione obbligatoria.

**PINACOTECA AMBROSIANA** piazza Pio XI 2, tel. 02.80.69.21. Orario: da martedì a venerdì 14-18, sabato e domenica 10-18. Ingresso: € 15/10.

**MUSEO DEL NOVECENTO** Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (giovedì fino alle 22.30). Ingresso: € 10/8.

**TRIENNALE**, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Museo del Design Italiano. Orario: martedì-domenica 11-20. Ingresso: € 10/8 oppure € 22/16 (valido per tutte le mostre).

**GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA** via Palestro 16, tel. 02.884.45.947. Orario: martedì-domenica 10-17.30 (ultimo accesso un'ora prima dell'orario di chiusura). Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata al link <https://museivicinimilano.vivaticket.it>

**MUDEC** via Tortona 56, tel. 02.54.917. Orario: martedì-domenica 10-19.30 (ultimo accesso un'ora prima). Ingresso libero previa prenotazione sul sito [vivaticket.it](http://vivaticket.it).

## LOMBARDIA

### MOSTRE E MUSEI

**BERGAMO, GALLERIA MICHELANGELO**, via Brosetta 15, tel. 035.221.300.

**Arte e Figura nel Nuovo Espressionismo. Dipinti anni '50-'80**. Fino al 5 marzo. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30 e 16-19. Ingresso libero.

**BRESCIA, MUSEO SANTA GIULIA**, via dei Musei 81, tel. 030.2977833.

**Mostra La Cina (non) è**

**vicina. Badiuca. Opere di un artista dissidente**. Fino al 13 febbraio. Orario: 10-18. Lunedì chiuso. Ingr.: € 5/4.

**CELLATICA (BS), CASA MUSEO DELLA FONDAZIONE ZANI**, via Fantasia 8, tel. 030.2520479. **Sguardo d'Artista. Giorgione, Carpioni, Guardi e Canaletto tra mistero, mito e invenzione**. Fino al 13 marzo. Orario: mart.-ven.

9-13, sabato e domenica 10-17. Ingresso: € 10/7.

**COMO, FONDAZIONE ANTONIO RATTI, VILLA SUCOTA**, via per Cernobbio 19, tel. 031.338.4976. **Il sogno di Antonio: un viaggio tra arte e tessuto**. Fino al 20 febbraio. Orario: martedì-domenica 10-18. Anche presso **VILLA OLMO**, via Cantoni 1. Stessi orari. Ingresso unico: € 7/5, valido

anche per visita alla Pinacoteca. Info [fondazioneatti.ticca.it](http://fondazioneatti.ticca.it)

**LECCO, PALAZZO DELLE PAURE**, piazza XX Settembre 22, tel. 0341.286729. **Luigi Erba. L'Archivio presente**. Fotografica. Fino al 23 ottobre. Orario: martedì 10-14, da mercoledì a domenica 10-18. Ingr.: € 2. Prenotazioni a [palazzopaure@comune.lecco.it](http://palazzopaure@comune.lecco.it)

**LODI, BIPIELLE ARTE**, via Polenghi Lomardo, tel. 0371.580351. **Ettore Santus. Tutti i colori dell'Espressionismo**. Fino al 20 febbraio. Orario: mar.-ven. 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19. Ingr. libero. [bipiellearte@fondazionebipielle.it](mailto:bipiellearte@fondazionebipielle.it)

**MANTOVA, PALAZZO TE**, viale Te 13, tel. 0376.323266

Orario: lunedì dalle 13 alle 18.30, da martedì a domenica 9-18.30. Ingresso € 12/9

**SONDRIO, MVSA, PALAZZO SASSI DE LAVIZZARI**, via Maurizio Quadrio 27, tel. 0342.526553. **Accordi di paesaggio. Un viaggio in Valtellina attraverso le opere della Sezione Novecento del MVSA**. Fino al 20 marzo. Orario: martedì-domenica

10-13 e 14-18. Ingr. libero. [museo@comune.sondrio.it](mailto:museo@comune.sondrio.it)

**VARESE, CASTELLO DI MASNAGO**, via Monguello, tel. 0332.820409. **Giappone: disegno e design. Dai libri illustrati Meiji ai manifesti d'arte contemporanea**. Fino all'11 settembre. Orario: dal martedì alla domenica 9.30-12.30 e 14-18. Ingresso: € 5/3.

## Farmacie

**CENTRO** (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Bassano Porrone 4; via S. Vittore 12; largo La Foppa 1; via Crocefisso 1.

**NORD** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via G. Murat 5; via Piero Della Francesca 3; v.le Affori 10; via Pergine 2; via Arsia 14.

**SUD** (Ticinese, Vigentina, Rogaredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via P. Lombardo 19; v.le Lucania 6; v.le Tibaldi 50; v.le Premuda 10.

**EST** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Casoretto 37; via Toselli 2 ang. via Padova; via Amadeo 40; via Plinio 11.

**OVEST** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Raffaello Sanzio 2A; via Primaticcio 217; via Leone Tolstoj 17 ang. via Giambellino; via Lodovico Il Moro 163.

**NOTTURNE**: p.za Cinque Giornate, 6.

**SEMPRE APERTE**: P.le Staz. P.ta Genova 5/3 (ang. via Vigevano 45); via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; c.so Magenta, 96 (ang. piazzale Baracca); v.le Lucania, 6; v.le Zara, 38; viale Famagosta, 36; piazza De Angeli ang. via Sacco; viale Monza 226.

**INFO**: [www.turnfarmacie.it](http://www.turnfarmacie.it)